

# Emorragia post-parto muore a 36 anni: aperta un'inchiesta

► I medici, in seguito a complicazioni insorte durante la gravidanza avevano programmato il cesareo, due giorni dopo è deceduta

## LA TRAGEDIA

Una morte assurda e inspiegabile quella di una giovane donna avvenuta venerdì all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina sulla quale sta indagando la Procura della Repubblica. Annes Morales Portales, 36 anni, è deceduta per un'emorragia pochi giorni dopo avere partorito il suo bambino, in circostanze tutte da chiarire e sulle quali il marito ha chiesto ai magistrati di indagare.

Annes, di origine cubana ma residente da tempo nel capoluogo pontino, era in perfette condizioni di salute e aveva già dato alla luce altri due bambini nati entrambi con parto cesareo: il 21 settembre è stata dunque ricoverata presso il nosocomio pontino per un cesareo programmato dai medici del Goretti che la stavano seguendo e che avevano spiegato alla donna che, a causa di alcune complicazioni insorte durante la gravidanza, c'era il rischio di possibili emorragie dopo il parto. Di qui la decisione di anticiparlo di circa un mese senza però mai paventare pericoli di vita: l'operazione è stata dunque effettuata nella mattinata di mercoledì 22 settembre e, per quanto riguarda il parto tutto sembrava essere andato per il verso giusto. Il piccolo

Stefano Fabian è venuto alla luce senza problemi, sta bene ed è ricoverato nel nido del reparto di Maternità dell'ospedale.

Annes Morales Portales, invece, come peraltro avevano previsto i sanitari, dopo il cesareo ha accusato un'emorragia ed è stata subito trasferita nel reparto di Terapia Intensiva dove, almeno secondo quanto riferito dai sanitari al marito, sarebbe stata sottoposta in due giorni a ben cinque interventi chirurgici per cercare di fermare l'emorragia, ma invano: alle 21 del 24 settembre il coniuge ha ricevuto la telefonata con la quale gli è stato comunicato il decesso della moglie. L'uomo ha quindi deciso, assistito da Studio3A, di presentare una denuncia alla stivazione dei carabinieri di Latina chiedendo all'autorità giudiziaria di fare piena luce sui fatti, di accertare eventuali responsabilità dei medici che hanno avuto in cura la paziente, sia nella

diagnosi sia negli interventi messi in atto per evitare e poi risolvere le complicanze, di disporre una perizia autopsica e di acquisire le cartelle cliniche.

Il sostituto procuratore Simona Gentile ha aperto un fascicolo d'inchiesta e avvoce l'esame autopsico: l'incarico sarà conferito questa mattina alle 10 negli uffici della Procura, al medico legale Saverio Potenza e alle operazioni peritali parteciperà anche il dottor Augusto Canali, medico legale di parte per i familiari della vittima messo a disposizione da Studio3A-Valore spa attraverso i consulenti procuratori Mario Masciovecchio e Angelo Novelli, e che in questo caso si avvale anche della collaborazione dell'avvocato Vincenzo Cortellesa del foro di Santa Maria Capua Vetere. L'autopsia dovrebbe riuscire a chiarire almeno in parte cosa è accaduto in quei due giorni, cosa abbia determinato l'aggravamento delle condizioni di Annes Morales Portales e quali misure abbiano adottato i medici del Santa Maria Goretti di fronte alla nuova situazione venutasi a creare. Il fascicolo per ora ipotizza il reato di omicidio colposo contro ignoti, ma nelle prossime ore potrebbero essere individuati gli ipotetici responsabili del decesso della donna.

Elena Gnanelli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL NEONATO STA BENE LA COPPIA HA ALTRI DUE BIMBI, IL MARITO HA SPORTO DENUNCIA AI CARABINIERI DISPOSTA L'AUTOPSIA**



LA VITTIMA Annes Morales Portales aveva 36 anni

# Deruba un paziente: infermiera a giudizio

## IL CASO

Ha derubato un paziente prelevando del denaro dal suo conto con il bancomat che gli aveva sottratto mentre era degente in una struttura sanitaria. Protagonista del furto una infermiera in servizio presso la casa di cura Villa Silvana di Aprilia che ieri mattina è stata rinviata a giudizio con l'accusa di contraffazione di una carta di credito presa all'insaputa del legittimo proprietario. Paola Di Lorenzo, 42 anni, era impiegata presso la struttura sanitaria nell'agosto 2016 quando ad un anziano ricoverato era stata sottratta il bancomat utilizzato poi per prelevare la somma di 720 euro approfittando del fatto che era ricoverato in uno dei reparti della casa di cura. L'uomo però si era accorto quasi subito del denaro mancante ed aveva presentato una denuncia in seguito alla quale erano state avviate indagini che avevano portato a identificare quale autrice del furto l'infermiera che era anche riuscita a venire in possesso del Pin per utilizzare il bancomat. La donna ieri è comparsa davanti al giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Latina Giuseppe Cario al quale il pm Giuseppe Bontempo ha chiesto il rinvio a giudizio. Il gup ha accolto l'istanza e l'infermiera, che è assistita dall'avvocato Eleonora Tulli, dovrà comparire davanti al giudice monocratico del Tribunale Enrica Villani il 22 maggio del prossimo anno, data stabilita per la prima udienza del processo a suo carico.

E.Gan.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tribunale, nuovo magistrato Si è insediata Clara Trapuzzano



L'organico del Tribunale di Latina si arricchisce di un nuovo magistrato che ha preso servizio nella sezione penale ieri. Clara Trapuzzano Molinaro, 31 anni, è originaria di Lamezia Terme ma proviene dagli

uffici giudiziari di Roma. La cerimonia di immissione nell'ufficio si è tenuta alla presenza del presidente del Tribunale Caterina Chiaravallotti e del Procuratore capo Giuseppe De Falco.

# Tombolillo ci riprova: «Riapriamo i servizi chiusi: biblioteca, centro anziani e disabili»

## PONTINIA VERSO IL VOTO/1

Lui su quella poltrona di sindaco di Pontinia c'è già stato seduto più volte e ora torna in campo sperando in una rielezione. Eligio Tombolillo, 66 anni, medico, da sempre impegnato nel volontariato, collabora con Avis e Aido nonché con la società calcistica Asd Pontinia e la squadra Handball Cassa Rurale. Eletto consigliere comunale nel 1990 per la prima volta, è stato poi eletto sindaco nel 1994 per due mandati consecutivi. È stato rieletto sindaco nel 2006 e riconfermato nelle elezioni del 2011. Dal 2005 al 2017 è stato anche consigliere provinciale. Dal 2016 al 2020 ha ricoperto la carica di presidente del consiglio comunale di Pontinia. Ora è il candidato sindaco della lista civica "Progetto per Pontinia".

«Abbiamo delle priorità a breve e lungo termine - dichiara - Innanzitutto vogliamo riaprire il Comune ai cittadini, dare loro la certezza di recarsi nel palazzo comunale e trovare il sindaco. Il mio slogan è "il sindaco con la gente e per la gente". In me troveranno sempre un interlocutore. Di primaria importanza è poi riaprire quei servizi che sono stati chiusi come il centro anziani, la biblioteca e il centro per i disabili. Si riparta da subito con i servizi fondamentali per la comunità come la mensa che è ancora ferma. Puntiamo al potenziamento del poliambulatorio della Asl di via Mameli e alla realizzazione di un punto di assistenza territoriale. Per questi progetti contiamo sui finanziamenti del piano direzionale di ripresa e resilienza». Attenzione poi per imprese agricole, industriali ed artigianali con uno sguardo rivolto agli



**IL MEDICO È STATO PIÙ VOLTE SINDACO, ORA RITORNA: «I CITTADINI SANNO CHE IO PER LORO CI SONO SEMPRE»**



Il municipio di Pontinia

sportelli per i giovani e per l'Europa. Per quanto riguarda la priorità a lungo termine guarda a «viabilità rurale e cittadina ma anche ai marciapiedi da realizzare a Quartaccio e Cotarda, all'asilo nido da costruire a Borgo Pasubio nonché all'ampliamento della scuola di Quartaccio, al rilancio e al restauro del centro storico ed alla realizzazione di una cittadella dello sport». Per quanto riguarda la questione della Sep è convinto che «se non vengono rispettate le regole deve chiudere». «Nel passato è stato fatto tanto ma negli ultimi 5 anni non è stato fatto granché - prosegue - Se abbiamo un Prg è grazie alla mia lungimiranza. Durante la mia amministrazione sono stati realizzati due parchi cittadini, restaurate piazza Pasubio e Carducci ed il teatro Fellini ed è stato aperto il Map. I cittadini sanno come ho amministrato e ho mantenuto un rapporto costante con la gente. E poi ho una bella squadra e un buon programma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Pisano (M5S): «Città bloccata da anni con noi ripartirà: metteteci alla prova»

## PONTINIA VERSO IL VOTO/2

È nato a Morcone, in provincia di Benevento ma si è trasferito a Pontinia quando aveva 5 anni. Pasquale Pisano, 51 anni, operaio in un'azienda del settore aeronautico di Latina, è il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, al quale ha aderito nel 2011. È stato scelto dagli attivisti di Pontinia per il suo impegno in tante battaglie civiche che hanno riguardato la città e la provincia. Ama suonare la chitarra e leggere fumetti. Appassionato di bici ha fondato l'associazione "A ruota libera". Ha una grande passione per l'astronomia e la scienza. «Pontinia negli ultimi 30 anni è stata amministrata praticamente sempre dagli stessi personaggi, si sarebbero potute realizzare molte cose e attuare progetti a lungo termine - spiega - Invece il paese è bloccato e anche le poche cose realizzate come il Map o la Torre Idrice si stanno lentamente degradando. Se verrà eletto lotteremo per il diritto all'acqua pubblica, tariffe eque, una differenziazione che faccia davvero la differenza tra cittadini virtuosi e non. Cureremo il nostro territorio per evitare alluvioni come nel 2018 che causarono gravi danni agli agricoltori e contrastaremo ogni forma di inquinamento». Per quanto riguarda la questione della Sep, una vicenda che si protrae da 17 anni, Pisano è convinto che l'impianto sia necessario ma non gestito in questo modo: o avviene un adeguamento o va chiuso. «Se dovesse avvenire una conversione al pubblico dell'impianto sarebbe una buona cosa e si trasformerebbe in risorsa - prosegue - Con l'aiu-



to di parlamentari europei e dei consiglieri regionali il M5S di Pontinia ha presentato due progetti per accedere a bandi pubbli-

ci per riqualificare l'anfiteatro comunale o per installare il wi-fi gratuito. Pontinia è da sempre città a vocazione sportiva per cui pensiamo di realizzare un impianto sportivo alla Cotarda». Se dovesse diventare sindaco promette, per prima cosa, di «volgere uno sguardo verso coloro che sono in difficoltà come anziani e persone bisognose». Nel suo programma anche una app per promuovere il territorio, che consenta di scaricare certificati ma che coinvolga anche artigiani e commercianti. «Se i cittadini di Pontinia vogliono guardare al futuro ci mettano alla prova - conclude - Noi siamo fuori dal sistema, siamo il nuovo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

# Il Messaggero

edizione  
**LATINA**

Contattare

Tel. 06 377081 Fax 06 3724830  
mail: latina@piemmeonline.it